

RIORGANIZZAZIONE RETE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

Verbale del 04/04/2017

In data 04/04/2017, alle ore 15, presso la sede dell'Assessorato alla Sanità, si riunisce il Gruppo di Lavoro Regionale incaricato di definire i criteri generali per la **riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio, giusta DGR 2810/2014- PROSECUZIONE E CHIUSURA LAVORI SUL DOCUMENTO DI RIORGANIZZAZIONE**

Sono presenti:

- dott. Antonio COSTANTINI (rappresentante sindacato S.Na.Bi.L.P.)
- dott. Francesco FACCHINI (Presidente pro tempore ANISAP - Puglia)
- dott. Dott. Maurizio SCOTTI (ANISAP - Puglia)
- dott. Teo VACCA (ANISAP - Puglia)
- dott. Fabio LA GRUA (Rappresentante Federazione Federlab Italia e CO.R.S.A.)
- dott.ssa Irene DE LUCIA (Rappresentante Associazione LANAP)
- dott. Giulio FERRIERI CAPUTI (Rappresentante Confindustria Puglia)
- dott. Edmondo ADORISIO (Direttore U.O. Laboratorio analisi "Di Venere" - Asl Bari)
- dott.ssa Grazia Maria GRAVINA (Responsabile Laboratorio analisi P.O. Lucera – Asl Foggia)
- dott. Giancarlo RUSCITTI (Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello Sport per tutti)
- dott. Giovanni CAMPOBASSO (Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta)
- dott.ssa Elena MEMEO (Responsabile AP "Riabilitazione – Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture sociosanitarie" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta)
- dott. Vito CARBONE (Responsabile AP "Gestione e monitoraggio degli accordi contrattuali rivenienti dall'art.8-quinquies del D. Lgs 502/92" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta)

Ordine del giorno: esame e approvazione del documento regionale per la riorganizzazione della rete di laboratori.

Alla luce delle ultime pronunce del C.d.S. si è ritenuto opportuno avviare una fase negoziale mediante confronto con le Organizzazioni Rappresentative, al fine di valutare " criticità, soluzioni alternative e condivise e possibili correttivi ", senza alcun vincolo di addivenire ad un accordo d'intesa con le parti.

Dopo aver dato lettura dei verbali delle precedenti sedute del 7 e 14 marzo u.s., a conclusione del percorso di confronto con le OO.SS. intrapreso in data 16/11/2016, la parte pubblica illustra il **testo definitivo di riorganizzazione della rete di laboratori** che si allega al presente verbale, quale resoconto, con le opportune modifiche e integrazioni concordate con le sigle intervenute.

In riferimento ai modelli di aggregazione in rete, in particolare, il Gruppo di lavoro ritiene di **reformulare il capitolo relativo al modello B**, che viene così riscritto:

"Modello B): opzione B1 e B2

Opzione B1 - I responsabili organizzativi e clinici delle strutture afferenti alla rete decidono di concentrare la quasi totalità della fase analitica delle prestazioni presso una struttura della Aggregazione (laboratorio Hub). In tale ipotesi, qualora tale concentrazione non comporti modifiche di destinazione d'uso diversa dei locali in precedenza autorizzati, nonché modifiche nella tipologia di attività analitica del laboratorio aggregato o delle attività già svolte dai settori specializzati, non sarà necessario richiedere una nuova autorizzazione all'esercizio dell'Hub.

La Rappresentanza contrattuale con la Asl di pertinenza sarà affidata ad un unico soggetto, mentre i Laboratori afferenti alla Aggregazione continueranno a mantenere la loro entità giuridica, nonché il titolo originario di autorizzazione e accreditamento, nonostante l'impegno assunto all'interno dell'aggregazione stessa, anche a seguito di eventuali trasferimenti.

Resta la possibilità di eseguire negli altri siti dell'aggregazione, che assumono la denominazione di "Punti di accesso", esami non differibili per necessità cliniche ovvero quando il TTAT sia più favorevole, assicurando comunque gli standard qualitativi richiesti.

L'Aggregazione nominerà un unico Responsabile organizzativo ed un unico Direttore sanitario che curerà la validazione scientifica delle procedure analitiche.

Opzione B2 - In alternativa i partecipanti all'aggregazione potranno realizzare una struttura ex novo che dovrà essere autorizzata all'esercizio ed accreditata, mediante conferimento del titolo/i di accreditamento da parte di uno o più soggetti aggregati. Resta inteso che la nuova struttura, che funzionerà da Laboratorio Hub, dovrà essere ubicata nello stesso ambito provinciale della Rete e dovrà essere dotata di spazi, strumentazione e personale adeguati al carico di lavoro da svolgere. La/e struttura/e trasferenda/e potrà continuare a mantenere la sede dismessa come punto prelievo.

La Rappresentanza contrattuale con la Asl di pertinenza sarà affidata all'aggregazione per il tramite del legale rappresentante del soggetto aggregatore. I Laboratori afferenti alla Aggregazione – opzione B2 - perderanno la loro entità giuridica, nonché il titolo originario di autorizzazione e accreditamento.

Resta la possibilità di eseguire negli altri siti dell'aggregazione, che assumono la denominazione di "Punti di accesso", esami non differibili per necessità cliniche ovvero quando il TTAT sia più favorevole, assicurando comunque gli standard qualitativi richiesti.

L'Aggregazione nominerà un unico Responsabile organizzativo ed un unico Direttore sanitario che curerà la validazione scientifica delle procedure analitiche.

Per entrambi i modelli A) e B), quest'ultimo comprensivo delle opzioni B1 e B2, il numero complessivo degli esami eseguiti in rete ed in sede, sia in regime privato che per conto del SSN concorrerà al raggiungimento della soglia di efficienza di n. 200.000 prestazioni previste dalle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni del 2011 e con le eccezioni dovute a particolari situazioni orografiche e/o urbanistiche che saranno oggetto di successiva verifica sulla base dei dati consuntivati."

In merito alla deroga al processo di aggregazione prevista per le **Case di Cura**, le OO.SS. esprimono parere contrario mentre Confindustria si astiene. La parte pubblica ribadisce le ragioni di tale previsione secondo quanto già motivato nell'allegato documento.

Agli esiti di tale conclusiva riunione, **il documento, con la riserva delle OO.RR. sopra esplicitata, viene approvato all'unanimità.**